



RadiocorriereTV
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
numero 28 - anno 92
10 luglio 2023

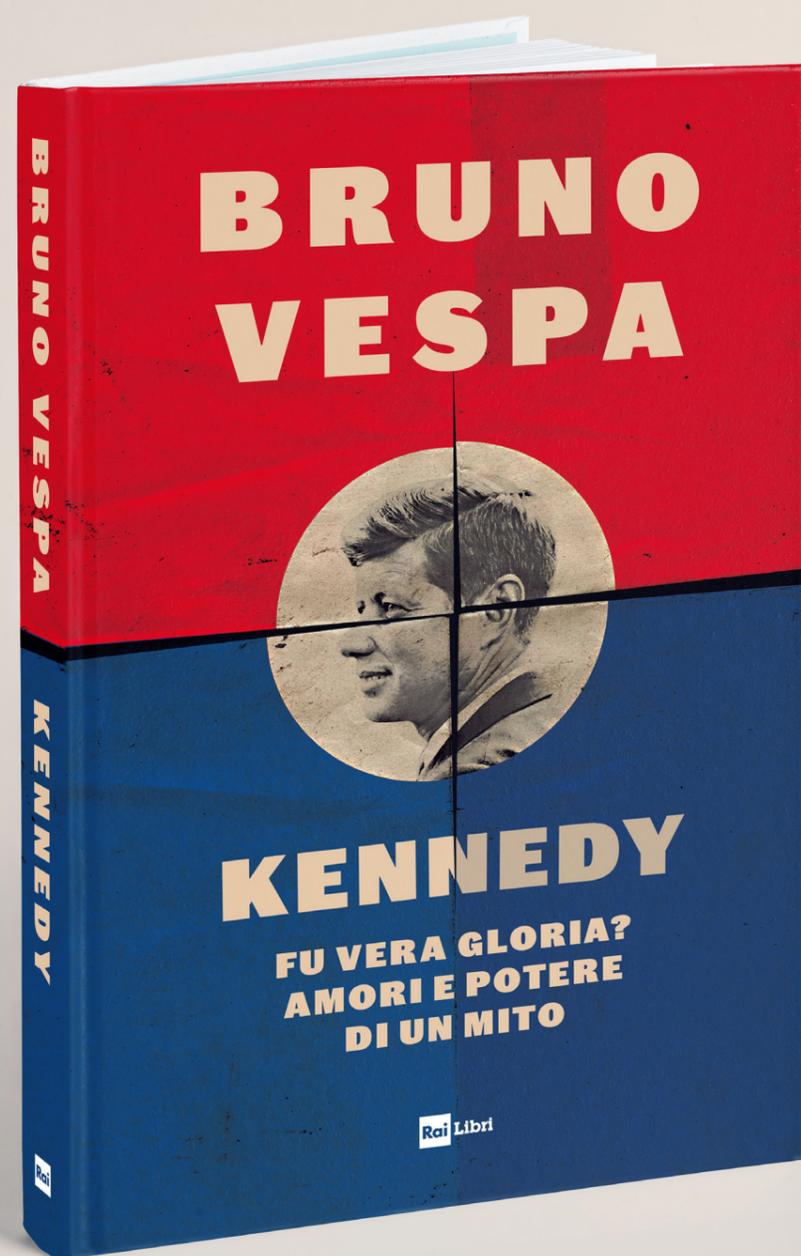
Reg. Trib. n. 673 del 16 dicembre 1997



Rai

**DI TUTTO,
DI TUTTI**

Nelle librerie
e negli store digitali



Rai Libri

VOGLIA DI VIAGGIARE

L'era post Covid ha riaperto la voglia di viaggiare, una sorta di desiderio di riscatto che emerge nel turismo di massa come nelle nuove frontiere di quello di lusso. In fondo al mare e sulla Luna, dalla vacanza nel sottomarino turistico privato o sul super yacht per esplorare gli abissi, ai viaggi oltre i confini terrestri, nulla è più soltanto fantasia. Per i comuni viaggiatori però, la galassia e le profondità marine, le stelle e i pianeti, sono ancora mondi molto lontani e al momento irraggiungibili. In Europa esiste un progetto che prevede la costruzione di sette località subacquee in tutto il globo e una di queste sarà nel Mediterraneo. Ma se il turismo subacqueo sarà presto accessibile al grande pubblico, lo vedremo nei prossimi decenni. E mentre ci sono pochi o pochissimi che stanno già compiendo esperienze uniche e spesso irripetibili, nel mondo comune si diffonde in maniera esponenziale una nuova filosofia di viaggio. La vacanza, infatti, non è più solo comodità, ma un momento attivo, carico di esperienze ed emozioni, tra l'outdoor e le avventure spesso faticosissime o addirittura al limite della sopravvivenza. Tanti, però, anche i viaggiatori attratti da una vacanza virtuale: entro il 2026 molte città avranno una versione propria nel Metaverso. Cosa si potrà scoprire? I posti che non abbiamo ancora visto ad esempio, ma anche quelli che abbiamo già visitato ed approfondirne la conoscenza. L'obiettivo per il futuro è quello di creare un Metaverso in cui si possano utilizzare anche i propri sensi, assaggiando ad esempio i sapori. Ma la maggior parte dei viaggiatori del 2023, secondo una ricerca, non vede l'ora di disconnettersi e di trascorrere le vacanze lontano dalla tecnologia, con una linea telefonica funzionante solo per le emergenze. Insomma, uscire dalla propria zona di comfort è il trend del 2023 mentre un'alta percentuale di viaggiatori ha in mente di visitare località meno conosciute per scoprire luoghi nascosti. Restano intoccabili l'ombrellone e, volendo, "pinne, fucile ed occhiali", nello stesso lido, "Mentre tutta la gente è assopita, sulla sabbia bruciata dal sol".



Vita da strada

Fabrizio Casinelli

SOMMARIO

N. 28
10 LUGLIO 2023

VITA DA STRADA

3



MANUELA MORENO

Il RadiocorriereTv intervista la conduttrice di "Filorosso", l'approfondimento in diretta del martedì sera su Rai 3

28

UNOMATTINA ESTATE

Dal lunedì al venerdì il mattino televisivo di Rai 1 con Tiberio Timperi, Serena Autieri e Gigi Marzullo. Le interviste ai protagonisti

32

NEL CERCHIO DEGLI UOMINI

Il 13 luglio in prima serata su Rai 3 il documentario di Paola Sangiovanni racconta l'attività dell'associazione torinese "Il cerchio degli uomini" e dei suoi componenti

40

MICROFONO D'ORO

Otto riconoscimenti ai programmi radiofonici della Rai

47



DI TUTTO, DI TUTTI

Presentata a Napoli al pubblico, agli investitori pubblicitari e alla stampa l'offerta della Rai per la stagione 2023-2024. Dall'intrattenimento all'approfondimento, dalla cultura alla fiction. E ancora i film, i ragazzi, lo sport. Nelle nostre pagine tutte le novità

6

SANREMO

Amadeus illustra il regolamento del 74° Festival della Canzone Italiana

30

IL MONDO CON GLI OCCHI DI OVERLAND

Nel docu-travel le nuove avventure televisive di Beppe e Filippo Tenti. Il mercoledì in seconda serata su Rai 1

38

GLOBO D'ORO

Premiato "Gianni Agnelli, in arte l'Avvocato" di Rai Documentari

42

PLOT MACHINE

Anteprima della puntata in onda su Rai Radio1

48

CULTURA

L'arte, la musica, la storia, la danza, il teatro, i libri, la bellezza raccontati dai canali Rai

56

BASTA UN PLAY

La Rai si racconta in digitale

44

RAIPLAY

Auditel Online certifica un semestre record per la piattaforma della Rai

46

MUSICA

Il grande ritorno di Ligabue

50

DONNE IN PRIMA LINEA

Intervista al dirigente della Polizia Ferroviaria Emanuela Ori

52

TOPO GIGIO

I nuovi episodi della seconda stagione della serie a cartoni animati ispirata al popolarissimo personaggio creato da Maria Perego

60



LE CLASSIFICHE DI RADIO MONITOR

Tutto il meglio della musica nazionale e internazionale nelle classifiche di AirPlay

62

CINEMA IN TV

Una selezione dei film in programma sulle reti Rai

64

TOP TEN
I 10 BRANI ITALIANI PIÙ ASCOLTATI DELLA SETTIMANA
OGNI MARTEDÌ ALLE 14.00 E IN REPLICAZIONE ALLE 23.00 SU
Rai Radio Tutta Italiana



RADIOCORRIERE TV
SETTIMANALE DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Reg. Trib. n. 673
del 16 dicembre 1997
Numero 28 - anno 92
10 luglio 2023

DIRETTORE RESPONSABILE
FABRIZIO CASINELLI
Redazione - Rai
Viale Giuseppe Mazzini 14
00195 ROMA
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it
www.ufficiostampa.rai.it

Capo redattore
Simonetta Favero
Collaborano
Cinzia Geromino
Ivan Gabrielli
Tiziana Iannarelli
Vanessa Penelope
Somalvico

RadiocorriereTv RadiocorriereTv radiocorrieretv

TUTTI I PROGRAMMI
SONO DISPONIBILI SU





DI TUTTO, DI TUTTI

Presentati a Napoli agli investitori pubblicitari e alla stampa i programmi della Rai per la prossima stagione. Dall'intrattenimento all'approfondimento, dalla cultura alla fiction. E ancora i film, i ragazzi, lo sport. La presidente Marinella Soldi: «Il nostro approccio è responsabile, trasparente, inclusivo, innovativo, coraggioso, ispirato dunque ai valori del Servizio Pubblico sanciti anche dal Contratto di Servizio». L'amministratore delegato Roberto Sergio: «Abbiamo fatto un grande sforzo per aggiungere, per innovare, per sperimentare e per fare in modo che i nostri palinsesti fossero ulteriormente arricchiti, sia di competenze che di contenuti»

Un'offerta sempre più vasta e di qualità per i canali tradizionali, generalisti e specializzati, e per la piattaforma RaiPlay. Il Centro di Produzione Rai di Napoli, che festeggia i 60 anni di attività, ha ospitato la presentazione agli investitori pubblicitari e alla stampa dell'offerta del Servizio Pubblico 2023-2024. Una Rai che guarda al futuro e all'innovazione con determinazione, consolidando i valori che contraddistinguono l'azienda: «Ai nostri inserzionisti, io vorrei parlare del come facciamo il nostro prodotto, il nostro lavoro. Perché alla radice della distinzione e unicità del servizio pubblico, rispetto a tutti gli altri media, commerciali, over the top, il frastuono dei social media, c'è proprio il "come", il come si costruisce quello che facciamo, la nostra missione» afferma la presidente della Rai Marinella Soldi, che prosegue, «se il nostro "come" è un approccio responsabile, trasparente, inclusivo, innovativo, coraggioso, ispirato dunque ai valori del

Servizio Pubblico sanciti anche dal Contratto di Servizio di cui tanto si è parlato ultimamente, questo si traduce in un linguaggio, una scelta dei temi, una qualità che i media commerciali possono ignorare e che invece fa del nostro un prodotto unico, necessario e vincente, in sintonia con lo zeitgeist di una democrazia moderna». Trenta i nuovi programmi in palinsesto e tantissime le conferme di appuntamenti di successo. «Abbiamo fatto un grande sforzo per aggiungere, per innovare, per sperimentare e per fare in modo che i nostri palinsesti fossero ulteriormente arricchiti, sia di competenze che di contenuti» ha detto l'amministratore delegato Roberto Sergio, secondo il quale «aggiungere maggiore pluralismo è un investimento sul futuro della Rai, tanti programmi sono una sperimentazione, con magari la possibilità di lanciare nuovi talent e avere prodotti di successo. Quest'anno abbiamo avuto il coraggio di provare a farlo, insieme a programmi storici straordinari». Il direttore generale Giampaolo Rossi parla di una Rai «indirizzata al pubblico generalista ma anche con grande capacità di indirizzarsi verso i canali specializzati e soprattutto una Rai che si sta trasformando in Digital Media Company, che sta investendo molto sui contenuti delle nuove piattaforme per la distribuzione non lineare. Una Rai che guarda al futuro con la

valorizzazione di talenti ma anche di prodotti completamente innovativi». La parola d'ordine per conquistare il mercato è eccellenza. «I nostri obiettivi sono quelli di valorizzare al meglio, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, l'offerta meravigliosa che ci viene messa a disposizione dai nostri editori che fanno un lavoro straordinario su tutte le piattaforme – dichiara l'amministratore delegato di Rai Pubblicità Gian Paolo Tagliavia – la stagione televisiva si prospetta interessante, abbiamo anche ottime sensazioni per quanto riguarda RaiPlay e tra poco ci saranno cose molto interessanti anche dal punto di vista radiofonico. C'è grande fiducia anche perché quest'anno il mercato sembra migliore rispetto alle aspettative». Cuore della presentazione il racconto dell'offerta tradizionale e della piattaforma, illustrato dai direttori della Distribuzione Stefano Coletta e di RaiPlay Elena Capparelli. Nelle prossime pagine del RadiocorriereTv le principali novità della stagione. L'intera programmazione è consultabile collegandosi al QR-code a fianco. ■



Inquadra il QR code per rimanere aggiornato



APPROFONDIMENTO

TRA LE NOVITÀ

- “I Facci Vostri”, Filippo Facci (Rai 2)
- “In mezz’ora”, Monica Maggioni (Rai 3)
- “Petrolio”, Duilio Giammaria (Rai 3)
- “Poster”, Monica Giandotti (Rai 2)
- “Le Parole”, Serena Bortone (Rai 3)
- “Botta e Risposta”, Nunzia De Girolamo (Rai 3)
- “Tango”, Luisella Costamagna (Rai 2)
- “Storie di sera”, Eleonora Daniele (Rai 1)
- “XXI Secolo”, Francesco Giorgino (Rai 1)

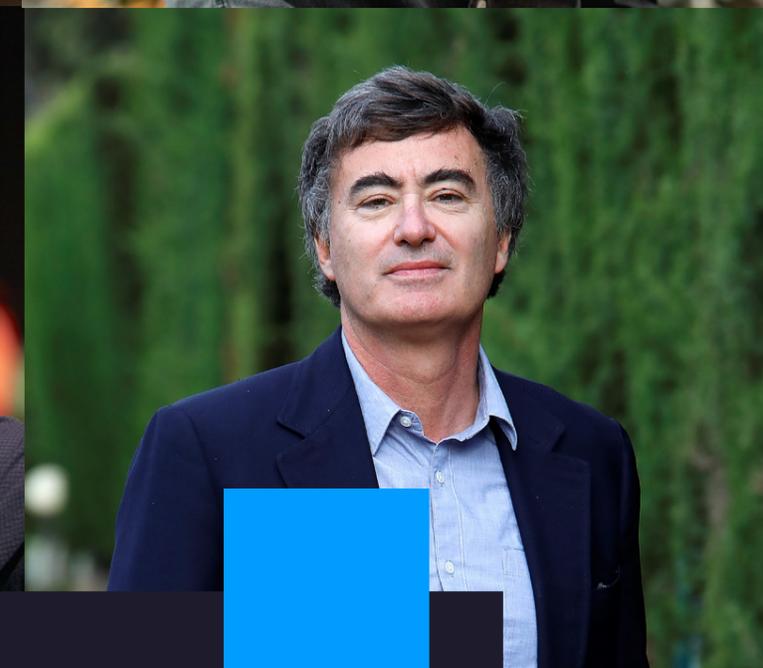


CINEMA E SERIE TV

TRA LE NOVITÀ

- “Il giorno più bello” (Rai 1)
- “House of Gucci” (Rai 1)
- “Bla Bla Baby” (Rai 1)
- “Freaks Out” (Rai 2)
- “Diabolik” (Rai 2)
- “Il bambino nascosto” (Rai 3)
- “Il materiale emotivo” (Rai 3)
- “Settembre” (Rai 3)
- “Licorice pizza” (Rai 3)

E le miniserie “Dear Vivi” (Rai 2), “Between two worlds” (Rai 2), “La Unidad” (Rai 4).



CULTURA ED EDUCATIONAL

TRA LE NOVITÀ

- "Stanotte a ...", Alberto Angela (Rai 1)
- "Il bello della diretta", Vincenzo Salemme (Rai 2)
- "Tutto quanto fa cultura", Lodo Guenzi (Rai 2)
- "Splendida Cornice", Geppi Cucciari (Rai 3)
- "Italic", Giorgio Zanchini (Rai 3)
- "Macondo", Camila Raznovich (Rai 3)
- "Insider - Faccia a faccia con il crimine", Roberto Saviano (Rai 3)
- "In barba a tutto", Luca Barbareschi (Rai 3)



DOCUMENTARI

TRA LE NOVITÀ

- “Lucio per amico – Mogol racconta Battisti” (Rai 1)
- “People from Cecchetto” (Rai 1)
- “Enzo Tortora. Ho voglia di immaginarmi altrove” (Rai 3)
- “Mio padre il Signor G. – Giorgio Gaber” (Rai 3)
- “Via Poma. Un mistero italiano” (Rai 2)
- “Calvino. Uno scrittore sugli alberi” (Rai 3)
- “Broken dream” (Rai 3)
- “1985. Allarme nel Mediterraneo” (Rai 3)



FICTION

TRA I RITORNI

- “Blanca 2” (Rai 1)
- “Cuori 2” (Rai 1)
- “I bastardi di Pizzofalcone 4” (Rai 1)
- “Imma Tataranni – Sostituto Procuratore 3” (Rai 1)
- “Lea – I nostri figli” (Rai 1)
- “Studio Battaglia 2” (Rai 1)
- “Un Professore 2” (Rai 1)

TRA LE NOVITÀ

- “Il metodo Fenoglio” (Rai 1)
- “La storia” (Rai 1)
- “Circeo” (Rai 2)
- “Corpo libero” (Rai 2)
- “Noi siamo leggenda” (Rai 2)
- “The reunion” (Rai 2)
- Tra i film Tv “La stoccata vincente” (Rai 1) e “Margherita delle stelle” (Rai 1)



INTRATTENIMENTO DAY TIME

TRA LE NOVITÀ

- “Reazione a catena”, Marco Liorni (Rai 1)
- “L'eredità”, Pino Insegno (Rai 1)
- “La volta buona”, Caterina Balivo (Rai 1)
- “Linea Verde”, Giuseppe Calabrese e Livio Beshir (Rai 1)
- “Cook 40”, Flavio Montrucchio (Rai 2)
- “Mi presento ai tuoi”, Lorena Bianchetti (Rai 2)
- “Il palio d'Italia”, Angela Rafanelli (Rai 3)
- “Per un pugno di libri”, Maurizio De Giovanni (Rai 3)



INTRATTENIMENTO PRIME TIME

I GRANDI SHOW

- “Affari tuoi”, Amadeus (Rai 1)
- “Tale e Quale”, Carlo Conti (Rai 1)
- “The Voice Kids”, Antonella Clerici (Rai 1)
- “Ballando con le stelle”, Milly Carlucci (Rai 1)

TRA LE NOVITÀ

- “Ilmercanteinfiera”, Pino Insegno (Rai 2)
- “Veramente falso”, Max Giusti (Rai 2)
- “Liberi tutti”, Bianca Guaccero e I Gemelli di Guidonia (Rai 2)
- “De Martino live”, Stefano De Martino (Rai 2)
- The floor – Ne rimarrà soltanto uno”, Ciro Priello (Rai 2)
- “Pour parler”, Maria di Biase, Corrado Nuzzo e Francesco De Carlo (Rai 2)
- “Gli occhi del musicista”, Enrico Ruggeri (Rai 2)



OFFERTA TV 23-24



KIDS

TRA LE NOVITÀ

- “Green meteo” e “Meteo spazio”
- “Cercasuoni”
- “Pinocchio and friends”
- “Odo”
- “Hello yoyo”
- “Il junior eurovision song contest”
- “La favolosa storia di Barbiana”



OFFERTA TV 23-24



RAIPLAY

TRA LE NOVITÀ

- “Eppure cadiamo felici”
- “You and Me”
- “Faccende Complicate”
- “Oltre il Cielo”
- “Listen To Me”

Tra i film “Amanda”, “La Folle Vita”, “Passeggeri della Notte”, “Mr. Smith va a Washington”, “L’eterna illusione”, “Orizzonte perduto”, “È arrivata la felicità”, “Accade una notte”, “Proibito”





OFFERTA TV 23-24



SPORT

IL GRANDE SPORT

- Ryder Cup
- Coppa Davis
- ATP Finals
- “La domenica sportiva”
- “90° minuto”
- “Rai Sport Live”



Per la conduttrice di "Tg2 Post" la sfida della prima serata con "Filorosso", l'approfondimento estivo del martedì di Rai 3. «Nella vita come nel lavoro a guidarmi è la curiosità», racconta al RadiocorriereTv: «Non avrei potuto fare una professione che somigliasse di più a quella che è la mia indole»

Cosa ti ha portato alla prima serata di Rai 3? Una continuità con l'informazione. Passo dal "Tg2 Post" quotidiano a "Filorosso", un approfondimento settimanale in prima serata. Le notizie non vanno in vacanza e quest'anno neanche io (sorride).

Nel mare magnum inarrestabile di notizie, come si mantiene la rotta e come si crea il filo rosso?

C'è una squadra straordinaria di professionisti ineguagliabili, di inviati in gambissima che confezionano inchieste in Italia e in giro per il mondo. Seguiremo gli eventi dell'estate, l'attualità, con un approfondimento dei fatti. Per di più d'estate succedono generalmente più cose che nel corso dell'inverno.

Come sarà il tuo stile di narrazione?

Non vado a copione e ciò che faccio in studio mi somiglia molto: ci saranno interviste dinamiche, ospiti, collegamenti, molti contributi filmati. Cercheremo, ogni martedì sera, di proporre un viaggio agli spettatori seguendo un filo rosso, che è quello che ci lega al bisogno di informazione.

Qual è l'ospite che ti dà più soddisfazione?

Quello che riesce a interagire senza barriere, che mi segue lungo un filo rosso. Accade quando si stabilisce un rapporto empatico, di condivisione di un momento insieme, cercando di fare informazione.

E quello che invece ti fa arrabbiare?

(sorride) Gli intervistati che non rispondono alle domande, che sono tanti, quelli che cominciano un discorso a prescindere da ciò che gli hai chiesto.

In questi casi cosa si fa?

Ribatti, ci riprovi fino a quando non ti rispondono. E se proprio non lo fanno dici: va bene, ho capito che non mi vuol rispondere (sorride).

Il senso di responsabilità di un giornalista del servizio pubblico...

Sempre altissimo, perché devi essere equilibrato ed equidistante, devi sempre verificare le tue fonti ed essere certo di ciò che



LE VACANZE POSSONO ASPETTARE

TV RADIOCORRIERE

dici, serve correttezza. È utile, pur non essendo semplice farlo, mantenere un minimo di distanza dalla notizia, per essere più obiettivi, per non rischiare di farsi trascinare dall'emozione.

Ricordi la tua prima volta in diretta?

Nel 1987 in una televisione locale romana dove conducevo il notiziario. Non c'erano servizi filmati, leggevamo le notizie. Nel 1992, dopo tanta Tv privata, sono arrivata in Rai, dove ho appena festeggiato i trentun anni di lavoro. Una bella cifra direi.

Qual è il filo rosso nel percorso professionale e umano di Manuela Moreno?

Lavoro e vita corrono in parallelo, sono connessi, non riesco proprio a scindere le due cose. A legarli è la curiosità, il voler capire, farmi mille domande su quello che succede. Non avrei potuto fare una professione che somigliasse di più a quella che è la mia indole. Dei mille "perché" che mi ponevo da bambina ho fatto una professione.

Un'estate al lavoro, più i pro o i contro?

"Filorosso" è una grandissima occasione che mi ha dato la Rai, azienda che adoro, che mi ha fatto crescere e che mi ha fatto conoscere tante persone anche in giro per il mondo. Quando mi è stata proposta la conduzione del programma ho subito accettato con entusiasmo.

Nel corso dell'inverno hai realizzato "inchieste" divertentissime per lo show di Fiorello. Quanto conta per te l'ironia e quanta ce n'è nella tua vita?

La mia vita ne è piena, sono veramente una "giocherellona". Quando Fiore mi ha proposto di realizzare le mie inchieste sono impazzita e nel farle mi sono divertita come una matta. Ho avuto la possibilità di mettermi in gioco con un talento ineguagliabile, Rosario è un artista che sa fare tutto benissimo. Mi sono fidata ciecamente, ancor prima di sapere che cosa avrei dovuto fare.

Difficile trattenersi dal ridere?

Difficilissimo, mi sono occupata di cose così assurde che ridevo, proprio come si fa a scuola, al limite delle lacrime.

Se non avessi fatto la giornalista?

Non so dire in quale campo, ma mi sarebbe piaciuto fare l'atleta. L'altra mia grande passione è infatti lo sport. Ho fatto ginnastica artistica a livello agonistico e ho continuato, per quanto possibile, a fare tutti gli sport che mi sono capitati lungo la strada. Tranne lo sci perché soffrivo un po' il freddo.

Cosa ti fa piacere che il pubblico dica di te?

Che sono una persona corretta. ■

Il Regolamento del 74° Festival della Canzone Italiana

Tra le novità presentate dal direttore artistico Amadeus al Tg1, il ruolo degli Artisti, una nuova Giuria, i criteri di scelta della cover

Per la quinta volta nelle vesti di Direttore artistico e conduttore, Amadeus ha annunciato al Tg1 la pubblicazione del Regolamento della 74esima edizione del Festival di Sanremo (online sul sito www.Sanremo.rai.it) in onda, in diretta su Rai 1, dal 6 al 10 febbraio 2024. A cambiare sarà l'ordine di esibizione degli artisti durante le prime serate, la serata "cover", la giuria e il numero degli artisti in gara. Nella prima serata si esibiranno i 26 cantanti in gara, mentre 13 saranno presenti nella seconda e altrettanti nella terza. Gli artisti non previsti in gara il mercoledì e il giovedì parteciperanno ugualmente allo spettacolo televisivo per introdurre le esibizioni degli altri. L'abbinamento tra gli artisti "presentatori" e gli artisti "interpreti" avverrà con un sorteggio pubblico, che avrà luogo durante le conferenze stampa giornaliere nelle giornate del 7 e dell'8 febbraio 2024. Nella quarta serata verrà eliminato il limite di riferimento temporale per le cosiddette "cover": i cantanti in gara, affiancati da un artista ospite, interpreteranno una canzone edita - da loro individuata in accordo con il direttore artistico e con Rai - tratta dal repertorio italiano e internazionale e pubblicata sino al 31 dicembre 2023. Le cover potranno comprendere brani da loro stessi precedentemente pubblicati. Gli artisti che parteciperanno già alla gara del Festival, in coppia tra loro (o in team più ampio) come "sodali-zio artistico" formato per l'occasione, potranno non avvalersi della presenza dell'ospite. Le interpretazioni-esecuzioni della quarta serata saranno parte integrante della gara. Si confer-



mano tre le giurie che determineranno le classifiche della competizione, esprimendo il loro voto secondo l'attuale regolamento, ma al televoto e alla giuria della sala stampa, Tv e Web si aggiunge una giuria delle radio. Scompare dunque la giuria demoscopica che sarà sostituita da una giuria delle radio, formata da emittenti radiofoniche, nazionali e locali, individuate secondo criteri di rappresentanza dell'intero territorio italiano. Per quanto riguarda il numero dei campioni in gara, Sanremo 2024 prevederà 26 cantanti (compresi i 3 finalisti di Sanremo Giovani). Durante la prima serata le 26 canzoni in gara verranno votate dalla giuria della sala stampa, Tv e Web e saranno comunicate al pubblico le canzoni/artisti nelle prime 5 posizioni in classifica. Nel corso della seconda e della terza serata le 13 canzoni in gara saranno invece votate dal pubblico attraverso il televoto e dalla giuria delle radio. I due sistemi di votazione in serata avranno un peso percentuale così ripartito: televoto 50%; giuria delle radio 50%. Anche in queste serate verrà comunicata la classifica delle prime 5 posizioni. Nel corso della quarta serata, la serata-evento dedicata alle cover, i 26 artisti in gara saranno votati da tutte e 3 le giurie: dal pubblico con il Televoto, dalla giuria della sala stampa, Tv e Web e dalla giuria delle radio. I tre sistemi di votazione avranno un peso percentuale sul risultato complessivo della votazione così ripartito: televoto 34%; giuria della sala stampa, Tv e Web 33%; giuria delle radio 33%. Saranno comunicate al pubblico le canzoni/artisti nelle prime 5 posizioni e l'artista primo classificato sarà decretato "vincitore della serata". Nella finalissima, la quinta serata, verranno reinterperate nuovamente tutte le 26 canzoni in gara, votate dal pubblico attraverso il televoto. Sarà comunicata al pubblico la classifica generale delle 26 canzoni/artisti determinatasi al termine della precedente quarta serata e al termine della quinta serata verrà elaborata una nuova classifica generale delle 26 canzoni/artisti. Il pubblico, tuttavia, conoscerà solo le prime 5 canzoni/artisti della nuova classifica generale. Dopo la riproposizione dei brani interpretati dai primi 5 classificati le votazioni precedenti verranno azzerate e si procederà a una nuova votazione da parte delle tre giurie (televoto, giuria della sala stampa, Tv e Web e giuria delle radio) che avranno un peso percentuale sul risultato complessivo così ripartito: televoto 34%; giuria della sala stampa, Tv e Web 33%; giuria delle radio 33%. La canzone/artista con la percentuale di voto complessiva più elevata ottenuta in quest'ultima votazione verrà proclamata vincitrice di Sanremo 2024. Quello che invece non cambia è la filosofia del Festival targato Amadeus, che conclude "Sanremo si Ama". Con le canzoni, la musica e gli artisti assoluti protagonisti dell'evento. ■

PER VOI ci facciamo IN 3

Ad aprire il programma alle 9 è Tiberio Timperi con attualità, territorio, salute e benessere. Alle 10 il testimone passa a Serena Autieri e a Gigi Marzullo per "Unomattina Estate Show": un'ora di leggerezza scandita da musica, costume e incontri con grandi personaggi. Alle 11 spazio alle cronache, alle inchieste, ai grandi gialli del passato. Dal lunedì al venerdì su Rai 1

Rai 1



ALLE 9 (e alle 11) C'È TIBERIO

I tuo primo pensiero al risveglio...

Meglio il secondo (*sorride*). Mi dico, dai facciamo colazione e poi, dove eravamo rimasti? Che dobbiamo fare?

A proposito di colazione, cosa metti in tavola?

Cambia di giorno in giorno, e anche sui social network ne do prova. Questa mattina ho fatto colazione con due piccoli maritozzi alla panna. Una tazza regale, quella di Re Carlo, a volte biscotti, altre pane nero con marmellata e cioccolato da spalmare.

Che rapporto hai con l'estate?

Odio l'estate, proprio non la sopporto. Si suda, è tutto più faticoso, la luce è forte.

I mesi più caldi li passerai al lavoro, e quando le telecamere si spengono?

Vado in piscina, guardo film... e va bene così.

Che cosa significa essere un conduttore del Servizio Pubblico?

Hai alle spalle una tradizione importante, è una bella responsabilità. Ti dà una forte sensazione.

Come si mantiene vivo e fresco un programma come "Unomattina Estate" che ha superato i trent'anni di messa in onda?

Basandosi sull'attualità che si rinnova ogni giorno, oltre ad alcune piacevoli abitudini consolidate nel corso degli anni.

Che cos'è per te la televisione?

Una cosa che si può spegnere (*sorride*).

Che cos'è per te la Rai?

È l'azienda di mio papà, anche se nel tempo è molto cambiata, è un punto di riferimento per il Paese. Quando entri negli studi di via Teulada o in quelli di Saxa Rubra senti proprio la storia, ti ricordi che la Rai è un'azienda fatta da persone e da idee. Dio lo sa quanto sono importanti oggi le idee. ■





ALLE 10 CON SERENA E GIGI

I vostro primo pensiero al risveglio...

SERENA: Devo vedere Gigi Marzullo, come sono felice...

GIGI: Menomale, anche questa mattina mi sono svegliato...

SERENA: Ma noo! (ride)

GIGI: E vado a incontrare Serena Autieri... Quando si va a dormire si può anche non essere svegli la mattina.

SERENA: Un po' di ottimismo!

GIGI: E infatti, anche questa mattina mi sono svegliato.

(ridono)

Ci raccontate la vostra colazione estiva?

SERENA: Di solito prediligo il salato ma in questo periodo insieme al caffè sto mangiando tanti dolci, cornetti. Ho bisogno di zuccheri (sorride).

GIGI: Due fette biscottate, una integrale e una no. Con marmellata, una chiara e una scura. Sempre così.

SERENA: Una colazione meno seria?

GIGI: Io faccio colazione così. In pigiama e con la televisione accesa.

Che rapporto avete con l'estate?

SERENA: Io la amo, amo il caldo, il sole. Per me è il momento migliore dell'anno.

GIGI: L'opposto. Non dico, citando una canzone, che "odio l'estate", ma preferisco l'autunno senza pioggia. Non amo molto il caldo, non amo molto il mare...

SERENA: Quando un giorno sta per finire e uno nuovo sta per iniziare...

GIGI: ... un albergo, poca aria condizionata, tanti giornali, ozio e tanti pensieri...

SERENA: Che allegria!

GIGI: Ma io sono allegro così!

(ridono)

Musica, parole, allegria... "Unomattina Estate" è anche sinonimo di leggerezza:

GIGI: Merito di Serena, se non fosse stato per lei io la mattina sarei rimasto a dormire.

SERENA: Ma non è vero!

GIGI: Come si faceva a dire di no a Serena?

SERENA: Io e Gigi ci divertiamo un sacco insieme. Non abbiamo fatto altro che portare questa voglia e, ogni tanto, dire anche qualcosa di serio. Entriamo nelle case degli italiani che non vanno in vacanza, in quelle di chi va e viene dal mare.

GIGI: Lei guida e io sono il suo navigatore, leggerezza colta.

Che cosa significa essere conduttori del Servizio Pubblico?

SERENA: Grande responsabilità...

GIGI: ... e grande onore.

SERENA: Due parole che mi accompagnano nella vita. Il nostro è il lavoro più bello del mondo, ma va fatto con professionalità e rispetto.

GIGI: La Rai è l'Italia, l'Italia è la Rai.

Avete voglia di dedicarvi reciprocamente una canzone?

SERENA: "Tu si' na cosa grande pe' mme..."

GIGI: Nonostante l'orario, "Ancora"... "È notte alta e sono sveglio..."

SERENA: Ma noo, sono quarant'anni...

GIGI: Sei sempre tu, Serena, il mio chiodo fisso. Nonostante l'orario, è una notte che può diventare anche giorno. ■



IL MONDO con gli occhi DI OVERLAND

In viaggio tra Iraq, Uganda, Somalia e Borneo malese.

Il mercoledì in seconda serata su Rai 1

Guerre, catastrofi naturali, epidemie, terrorismo, corruzione e povertà: di alcuni Paesi nel mondo si sa solo quel che di brutto accade e, difficilmente, si prova desiderio o curiosità di scoprire cosa ci sia oltre ai titoli di giornale. L'idea che si ha in Occidente di Nazioni come Iraq, Somalia, Afghanistan, Kazakistan, Siria, Repubblica Democratica del Congo, Nord Corea, spesso si limita alla pessima fedina che la Storia ha loro assegnato. Dopo oltre 35 anni di avventure televisive, Beppe e Filippo Tenti si mettono in viaggio per scardinare questi stereotipi e scoprire incredibili nuove realtà nascoste, su itinerari spesso difficili e pericolosi. Un viaggio che porta la carovana di "Overland" in Iraq, Uganda, Somalia e Borneo malese, a scoprire parchi naturali e siti Unesco pressoché sconosciuti.

LA SECONDA E LA TERZA PUNTATA

Mercoledì 12 Luglio 2023 – Iraq

Un viaggio tra città e monumenti le cui origini si perdono nella notte dei tempi come Hatra, il minareto di Samara e la Ziggurat di Ur, la piramide della Mesopotamia. La storia antica dell'Iraq è ciò che lo rende un Paese unico, con un forte bisogno di presente: i segni del suo passato, le cicatrici della sofferenza sono ancora visibili; per farcela serviranno un lungo periodo di pace e tutta la forza di un popolo incredibile.

Mercoledì 19 Luglio 2023 – Uganda

Il Paese vanta una varietà di parchi nazionali e riserve naturali che ospitano alcune delle specie animali più rare e affascinanti. Al Queen Elizabeth National Park scopriamo una straordinaria biodiversità e un'incredibile fauna selvatica come elefanti, bufali, antilopi, giraffe, leoni, leopardi e molti altri animali. Nel corso della puntata emerge il profondo legame della popolazione locale con gli animali.





NEL CERCHIO DEGLI UOMINI

Rai 3

La regista Paola Sangiovanni ci porta a scoprire un modello culturale maschile che si fonda sulla ricchezza delle emozioni e delle relazioni. Giovedì 13 luglio in prima serata su Rai 3

Roberto, Domenico e Mario sono accomunati dal desiderio di costruire un futuro in cui il modello culturale maschile si allontani dalla competizione e dal potere e si fondi sulla ricchezza delle emozioni e delle re-

lazioni. "Nel cerchio degli uomini" racconta le storie personali e quelle collettive che nascono dalle attività che mettono in campo con la loro associazione, a cominciare dalla loro scelta fondante, il cerchio di autocoscienza maschile. L'uomo, da una parte soggetto privilegiato di una società ancora patriarcale, dall'altra, come mostrano le cronache, ci appare oggi anche disperatamente fragile e capace di agire la violenza, in primo luogo nei rapporti più intimi, verso di sé e soprattutto contro le donne. Prodotto da Kon-Tiki Film in collaborazione con Rai Documentari, "Nel cerchio degli uomini" arriva, in un momento cruciale, a mostrare una possibile via di cambiamento. Una

storia di uomini che, senza rinunciare alle qualità tradizionalmente associate al maschile, fa proprie le dimensioni dei sentimenti, degli affetti e della cura, in primo luogo di sé. Il documentario ci porta a scoprire una realtà che, con pazienza e tenacia, tenta da anni di portare a una maschilità nuova, più ricca e felice. A raccontare questa storia lo sguardo di una regista, Paola Sangiovanni, che ha già saputo raccontare nei suoi precedenti lavori con sensibilità e profondità, tra storia personale e storia collettiva, l'impegno delle donne nella Resistenza; le protagoniste del Femminismo che ha cambiato la società italiana negli anni Settanta; la violenza delle guerre

contemporanee sul corpo delle donne, attraverso le testimonianze di un soldato italiano in Somalia e di una donna vittima di violenza in Bosnia, che cerca di portare davanti alla giustizia gli stupratori. Il documentario inedito e necessario di Paola Sangiovanni, in onda giovedì 13 luglio in prima serata su Rai 3, si fa strumento prezioso di conoscenza e ha l'indubbio valore di aprire un varco, di restituire l'immagine viva e autentica di un tipo di maschilità "salubre", che tenta quotidianamente di percorrere una sotterranea ed energica opera di destrutturazione e ricostruzione del proprio stare al mondo, attraverso l'incontro, il confronto, l'ascolto e la fiducia nell'altro. ■

Credit

Associazione della Stampa Estera in Italia

ADISON

ASSOCIATI VI
MPARI
ROUP

PARMIGIAN
REGGIANO

Associazione
Stampa F
ia



Premio a “Gianni Agnelli, in arte l’Avvocato”

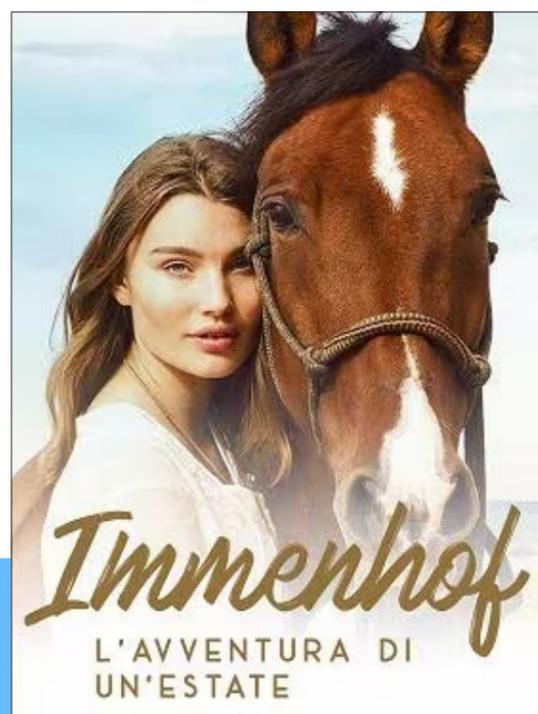
Diretto da Emanuele Imbucci, prodotto da La Presse in collaborazione con Rai Documentari, si è aggiudicato il prestigioso riconoscimento

La Fiat, la Juventus, il potere degli affari, il rapporto con la politica, ma anche il gusto per la bellezza, i motori, la Ferrari, il culto della vela e dello sci: sono i temi che hanno scandito il percorso di Gianni Agnelli, per 50 anni protagonista della vita economica e sociale italiana. A vent'anni dalla sua scomparsa, il documentario prodotto da La Presse in collaborazione con Rai Documentari, scritto da Stefano Cappellini, Emanuele Imbucci e Dario Sardelli, con la regia di Emanuele Imbucci, ha ricostruito il percorso dell'uomo, tra successi e cadute, in un ritratto che è riuscito a far luce sulla dimensione personale e intima di Gianni Agnelli grazie alle testimonianze originali di familiari, amici, collaboratori, storici, operai e giornalisti. “Sono particolarmente felice che la stampa estera premi un documentario dedicato a un personaggio italiano che ha fortemente caratterizzato la storia e la società del nostro Paese”, dichiara Fabrizio Zappi, Direttore di Rai Documentari, “perché si tratta di un riconoscimento del lavoro che la Rai sta svolgendo per rendere il documentario di creazione italiano un prodotto culturale forte e allo stesso tempo competitivo a livello internazionale, e che dimostra che Rai Documentari si conferma non solo un fondamentale supporto all'industria dell'audiovisivo italiana dedicata al documentario, ma anche un costante stimolo alla ricerca della qualità e della forza emotiva nel racconto della realtà. Per questo vorrei ringraziare la Rai che ha riconosciuto il valore del documentario come strumento indispensabile del servizio pubblico e che continua, anche alla luce dei prestigiosi premi vinti, a sostenere lo sviluppo e la presenza costante nella programmazione televisiva”. ■

Basta un Play!

IMMENHOF - LA GRANDE PROMESSA

Cagliostro, il cavallo campione di Malinckroth viene avvelenato. Fortunatamente si riprende in fretta ma, per sicurezza e per la convalescenza, viene portato al maneggio di Lou e delle sue due sorelle Immenhof. Sfuggito a un secondo tentativo di avvelenamento e visto il veloce miglioramento, il proprietario decide di farlo gareggiare immediatamente. A questo punto Lou, temendo ancora per la salute di Cagliostro, scappa con il cavallo nascondendosi nel lontano ranch di Cal, figlio di un vecchio amico del padre, facendo perdere le loro tracce. Interpreti: Leia Holtwick, Caro Cult, Maximilian Befort, Ella Pääfgen, Moritz Bäckerling, Heiner Lauterbach. Regia: Sharon von Wietersheim. ■



SULLE ALI DELLA MUSICA

La vera storia di Antonia Brico, prima donna a dirigere un'orchestra sinfonica. Arrivata in America dall'Olanda ancora bambina, Antonia sogna di diventare direttrice d'orchestra, ma nessuno la prende sul serio per un semplice motivo: è una donna. Sfiderà tutto e tutti per essere ammessa alla Berlin Philharmonic Orchestra. Tuttavia, con il profilarsi all'orizzonte dell'amore della sua vita, sarà chiamata a dure scelte. Interpreti: Christanne de Bruijn, Benjamin Wainwright, Scott Turner Schofield, Seumas F. Sargent, Annet Malherbe, Raymond Thiry, Gijs Scholten van Aschat. Regia di Maria Peters. ■

UN PASSO DAL CIELO

La serie completa: le montagne, le acque cristalline dei laghi e dei fiumi, i prati verde smeraldo, il cielo azzurro sul quale si stagliano le cime innevate. Giù in basso, a fondovalle, abitano i guardiani di questa natura meravigliosa, uomini forti e trasparenti come l'aria: le guardie forestali. Tra gli interpreti Giusy Buscemi, Enrico Ianniello, Serena Iansiti, Gianmarco Pozzoli, Leonardo Pazzagli, Giulia Vecchio, Giorgio Marchesi, Rocio Muñoz Morales, Daniele Liotti, Aurora Ruffino, Pilar Fogliati, Terence Hill, Francesco Salvi. Regia di Enrico Ianniello, Laszlo Barbo, Jan Maria Michelini, Beniamino Catena, Raffaele Androsiglio, Cosimo Alemà, Enrico Oldoini. ■



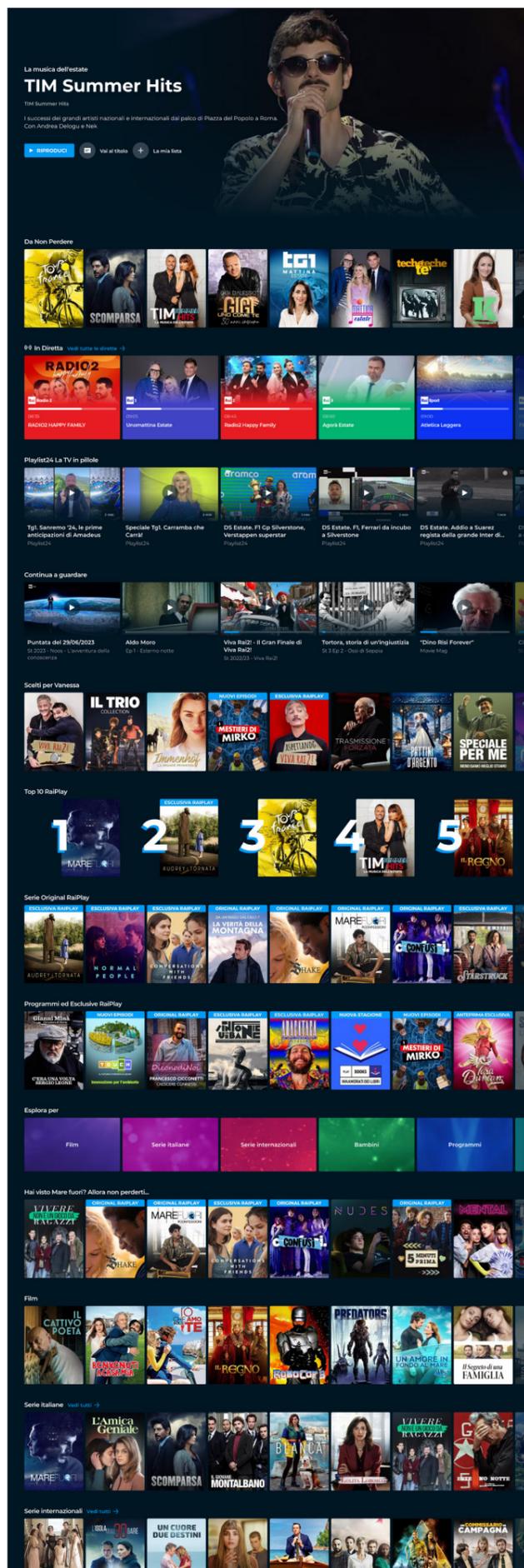
SMALL POTATOES - LA VERA STORIA

Lfilm di animazione è un divertente dietro le quinte della serie "Small Potatoes", con interviste alle famose "patate canterine", ai loro amici e parenti, e stralci delle esibizioni della band, dagli esordi in una fattoria dell'Idaho fino ai grandi successi sui palcoscenici di Broadway. Disponibile anche in lingua originale sulla piattaforma Rai nella sezione dedicata ai bambini. Regia: Josh Selig. ■

SEMESTRE DA RECORD

Tra gennaio e giugno 2023 cresce ancora la piattaforma del Servizio Pubblico

Nel primo semestre del 2023 la Rai ha rappresentato, in termini di tempo speso dal pubblico nella fruizione di contenuti online, il 35 per cento del totale mercato e si è confermata leader tra gli editori con una crescita del 46 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022. L'incremento riguarda sia il consumo on demand - che vale il 76 per cento del totale - con oltre 191 milioni di ore di visione (+56 per cento rispetto al 2022 e una quota del 50,5 per cento del totale mercato misurato da Auditel Online) che la fruizione lineare (+20 per cento sul 2022), con le dirette delle cinque serate del festival di Sanremo che restano gli eventi più visti di sempre in modalità linear inclusi gli eventi sportivi, con il record di oltre 407 mila deviche collegati nel minuto (AMRD) per la prima parte della serata di mercoledì 8 febbraio 2023. "Sono dati straordinari - dichiara l'Amministratore Delegato, Roberto Sergio - che vanno proprio nella direzione della Digital Media Company che immaginiamo. Stiamo provando a cambiare le abitudini degli italiani con contenuti sempre più in linea con i gusti del pubblico giovane." "È davvero una grandissima soddisfazione - sottolinea Elena Capparelli, Direttore di RaiPlay e Digital - essere entrati così stabilmente nelle abitudini di consumo di tanti pubblici diversi e soprattutto aver conquistato l'interesse e la fiducia dei giovani e giovanissimi grazie ad un'offerta sempre più contemporanea e variegata". Su RaiPlay, che ha raggiunto a giugno 23,8 milioni di utenti registrati, "Mare fuori" è stato in assoluto il titolo più visto in modalità on demand, con quasi 72 milioni di ore di visione e 165 milioni di visualizzazioni. Rai è leader anche sul consumo dei contenuti con durata superiore ai 30 minuti, con una quota del 57 per cento del consumo totale editori in termini di Tempo Speso e resta costante la crescita del consumo on demand via smart tv che rappresenta quasi la metà del totale tempo speso nella fruizione di contenuti. ■



OTTO MICROFONI D'ORO per Rai Radio

Il Servizio Pubblico fa il pieno di riconoscimenti alla tredicesima edizione del premio dedicato alle trasmissioni radiofoniche

Intrattenimento intelligente, comicità e programmazione a target mirato: dai giovanissimi di "No name Radio" ai più piccoli di "Radio Kids", in una continua interazione con il pubblico. Sono otto i programmi radiofonici della Rai vincitori tra quelli ascoltabili sulle classiche frequenze a quelli trasmessi in DAB. Nella categoria Mattina a vincere è "Radio 2 Happy Family" con Ema Stokholma e I Gemelli di Guidonia in onda su Rai Radio 2, nella categoria Interazione con il pubblico il premio va a "Soggetti Smarriti" con Marco Marzocca, Francesco Maria Vercillo e Simona Banchi anche questo in onda su Rai Radio 2 e della stessa rete viene premiato anche "I Lunatici" con Andrea Di Ciancio e Roberto Arduini per la categoria Notte. Due Microfoni d'oro vanno a Isoradio, uno nella categoria Ambiente per "Io, Chiara e il green" con Chiara Giallonardo, e uno nella categoria Infotainment per "L'autostoppista" con Igor Righetti e Byron il bassotto. È poi "Mattina Italiana" con Julian Borghesan e Manila Nazzaro di Rai Radio Tuttaltaliana a ottenere il premio nella categoria Spettacolo. Tra le trasmissioni diffuse in Dab, quelle Rai che si aggiudicano il Microfono d'Oro sono "Big Bang" con Armando Traverso su Rai Radio Kids e "Discomfort Zone" con Gabriele Sarmiento, Silvio Martino di No Name Radio (Rai). "Con i suoi programmi multiplatforma Rai Radio raggiunge i segmenti di pubblico più diversi" ha detto il vice direttore Flavio Mucciante. "Non è un caso - precisa - che

tra i vincitori ci siano artisti amati dal pubblico come Marco Marzocca, attore poliedrico, capace di passare con disinvoltura dal personaggio di "Ariel" a collaborazioni importanti come quelle con l'indimenticato Gigi Proietti" (conduce "Soggetti smarriti" su Radio2 con Francesco Vercillo). E poi la conferma di Ema Stokholma, conduttrice radiotelevisiva, ha affermato Mucciante, "che sta sempre più affermando il suo talento". Il mix con i Gemelli di Guidonia si è rivelato vincente. Per il secondo anno consecutivo, ha concluso il vice direttore di Rai Radio, "I Lunatici" hanno sbaragliato la concorrenza della notte, mentre No Name, l'ultima nata nella galassia di Via Asiago, si sta rivelando sempre di più un punto di riferimento per giovanissimi ascoltatori e artisti emergenti. "I canali specializzati Rai Radio sono cresciuti molto nel tempo e i 5 Microfoni d'oro ottenuti quest'anno sono un riconoscimento importante - ha dichiarato Marco Lanzarone, Direttore Radio digitali specializzate e podcast - Sono felice per il Microfono vinto da Armando Traverso che va a premiare il lavoro fatto sulla radio per bambini, probabilmente il nostro settore più delicato ma anche entusiasmante. E poi Julian Borghesan e Manila Nazzaro che su Radio Tuttaltaliana si sono ritagliati uno spazio all'insegna della leggerezza con una identità ormai ben delineata e riconosciuta. Infine, i giovanissimi Gabrielle Sarmiento e Silvio Martino, primi conduttori scelti per No Name Radio all'interno del contest riservato agli aspiranti speaker nati dopo il 2000. Cinque riconoscimenti che premiano il lavoro di tutti i colleghi delle radio specializzate e che ci danno ulteriore entusiasmo per il prossimo palinsesto autunnale, che sarà ricco di novità per tutti i canali". ■

Giovanni Grasso

lunedì alle 23.05



“IL NONNO AVEVA L’ABITUDINE DI SCRIVERE TUTTO DI SEGUITO...”



E' questo l'incipit dal quale partire per scrivere il Miniplot della puntata di lunedì 10 luglio alle 23.05 con Vito Ciocce e Marcella Sullo.

Ospite il giornalista e scrittore Giovanni Grasso, consigliere per la stampa e la comunicazione del Presidente della Repubblica, che ha pubblicato il romanzo "Il segreto del tenente Giardina" (Rizzoli).

Scrivi subito il tuo Miniplot con un commento al post che trovi in alto sulla pagina Facebook Radio1 Plot Machine oppure invialo dalle 23 di stasera al numero 335/6992949. I Miniplot più originali saranno letti durante la trasmissione.

Live streaming e podcast sull'app RaiPlaySound..

TOP TEN



I 10 BRANI ITALIANI PIÙ ASCOLTATI DELLA SETTIMANA



OGNI MARTEDÌ ALLE 14.00
E IN REPLICA ALLE 23.00



LA CLASSIFICA DELLA SETTIMANA

- | | | |
|----|-------------------------------|-------------------|
| 1 | Fedez, Annalisa, Articolo 31 | Disco Paradise |
| 2 | Pinguini Tattici Nucleari | Rubami la notte |
| 3 | The Kolors | Italodisco |
| 4 | Marco Mengoni & Elodie | Pazza Musica |
| 5 | Ernia con Bresh & Fabri Fibra | Parafulmini |
| 6 | Achille Lauro e Rose Villain | Fragole |
| 7 | Irama, Rkomi | Hollywood |
| 8 | Boombabash, Paola & Chiara | Lambada |
| 9 | Madame | Aranciata |
| 10 | Tiziano Ferro | Destinazione mare |

CONDUCE FABRIZIO CASINELLI



DEDICATO A NOI

Grande l'attesa per il concerto di Luciano Ligabue venerdì 14 luglio allo stadio Olimpico di Roma e per l'uscita del nuovo album a settembre, "Dedicato a noi". Da ottobre il rocker reggiano sarà in tour in tutta Italia

A tre anni dal suo ultimo lavoro discografico, il 22 settembre uscirà "Dedicato a noi", il nuovo album di inediti di Luciano Ligabue. Il disco è stato anticipato in radio dal singolo "Riderai", scritto e prodotto da Ligabue insieme a Fabrizio Barbacci. Già in rete il video lyric del brano, con la regia di Arnaldo Catinari e il montaggio curato da Riccardo Guernieri. In attesa dell'uscita dell'album venerdì 14 luglio il Liga sarà protagonista di un concerto allo Stadio Olimpico di Roma. La grande musica del cantautore emiliano raggiungerà poi tutta l'Italia con il tour che prenderà il via il 9 ottobre all'Arena di Verona per proseguire a Torino, Firenze, Bologna, Brescia, Padova, Rimini, Ancona, Perugia, Genova, Livorno, Eboli, Bari, Reggio Calabria, e per chiudere l'1 dicembre a Messina. La musica di Ligabue, l'incredibile esperienza del concerto-evento dello scorso anno al Campovolo, sono diventati anche un film: "30 anni in un giorno" ha portato sul grande schermo tutte le emozioni del live del 4 giugno 2022 di fronte a oltre 100.000 fan. Non un semplice film del concerto, ma il racconto di una vera e propria festa nella nuova RCF Arena di Reggio Emilia, che ha celebrato i 30 anni di carriera del Liga. I momenti di live, la sua preparazione, i retroscena di quella incredibile giornata si alternano alle parole di Ligabue che ripercorre la sua vita professionale, dagli esordi fino a oggi, e dei tanti amici che lo hanno accompagnato in questo percorso. «Questo film fotografa la frustrazione, l'ansia e l'impazienza dei giorni precedenti ma, soprattutto, la gioia e lo "sfogo" di quel giorno – aveva spiegato Ligabue in occasione della presentazione del film - Ed è davvero bellissimo rivederli in tutte le facce sul palco e nel magnifico spettacolo di chi era sotto. Diciamocelo, 30 anni in un giorno non ci possono stare, ma sia quel concerto che questo film curato da Marco Salom restituiscono parecchia della nostra storia». "Ligabue 30 anni in un giorno" è un docufilm nel quale si racconta l'evento attraverso interviste esclusive con l'artista e i suoi grandi ospiti: Francesco De Gregori, Elisa, Loredana Bertè, Eugenio Finardi, Gazzelle, Mauro Pagani ed alcuni dei suoi collaboratori. ■

UNA PASSIONE CHE VIENE DAL CUORE

*In punta di piedi con grande umiltà e cultura
Emanuela Ori, dirigente del Compartimento Polizia
Ferroviaria per Verona e Trentino Alto Adige
racconta la sua esperienza*

La Polizia Ferroviaria è la specialità della Polizia di Stato impegnata a garantire la sicurezza dei viaggiatori e dell'infrastruttura ferroviaria, la prevenzione e repressione dei reati e più in genere la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica in ambito ferroviario. Gli uomini e le donne della Polizia ferroviaria offrono quotidianamente il loro contributo per impedire la commissione di reati, in caso di emergenze, per prestare assistenza a chi è in difficoltà (persone scomparse, "senza tetto", minori che si siano persi), per tutelare l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini anche in occasione di manifestazioni o di spostamenti dei tifosi in ambito ferroviario, per proteggere giorno e notte i viaggiatori, a bordo dei treni o nelle stazioni, dagli "specialisti del furto", sempre pronti ad entrare in azione, approfittando dei luoghi affollati o di attimi di distrazione delle vittime. La Polizia di Stato non lascia mai soli i cittadini. Emanuela Ori, laurea in giurisprudenza conseguita presso l'ateneo degli Studi di Parma con votazione 110 e master universitario di primo livello di "Security Management" presso l'Università degli Studi di Bergamo con votazione 110, poi il concorso in Polizia e un brillante percorso di carriera. Forza, passione, coraggio e altruismo caratterizzano il suo operato. "Vesto ogni giorno - afferma - la divisa più bella del mondo, pronta a operare in prima linea per la sicurezza di tutti i cittadini". Educare i giovani alla legalità, diffondere la cultura dei valori civili come il rispetto delle regole, la solidarietà e



l'inclusione, si sviluppa attraverso l'esempio e la presenza delle Istituzioni che con spirito di abnegazione svolgono senza sosta la loro missione.

Quando è entrata in Polizia?

Nel 1988, ho frequentato il corso per Agenti presso la scuola di Polizia di Senigallia. Benché appena diplomata volevo partire dal primo gradino della scala gerarchica.

Ricorda le emozioni di quando ha indossato la divisa per la prima volta?

Sì, eravamo quasi al termine del corso di formazione per agenti e ci diedero l'uniforme. Sia io che le mie due compagne di camera ci abbracciammo e ci scesero le lacrime dalla gioia. Peraltro, proprio domenica scorsa ci siamo riuniti a Senigallia in occasione del 35° anno di servizio.

Ci racconta le tappe fondamentali della sua carriera?

Ho cominciato quale agente come operatore di Squadra Volante (Pronto intervento 113), incarico che, anche se solo ventenne, mi ha messo subito a contatto con la difficile realtà che vive ogni giorno il poliziotto: liti in famiglia, aggressioni, risse, interventi per rapina o omicidio, spaccio di stupefacenti ma anche interventi che ti riempiono il cuore come ritrovare persone scomparse o restituire i ricordi di famiglia oggetto di furto. Dopo due anni ho cominciato il corso da ispettore e, trasferita alla Questura di Parma, ho prestato servizio presso la Squadra Volante, oggi denominata UPGeSP quale capo turno, cioè coordinatore degli equipaggi del 113. Sono poi passata all'attività investigativa. Nei momenti liberi frequentavo la facoltà di giurisprudenza e, una volta ottenuto il diploma di laurea, ho intrapreso la carriera del funzionario.

Da giovane vice commissario in poi ho avuto possibilità di lavorare in diverse città, in reparti investigativi, e di ricoprire incarichi impegnativi, quali dirigente DIGOS, dirigente del Reparto Prevenzione Crimine Emilia Romagna, capo di Gabinetto, dirigente di Commissariati. Certo, non è stato e non è facile, anche perché, oltre all'impegno legato all'incarico, i funzionari di Polizia sono spesso impiegati in servizi di ordine pubblico che risultano particolarmente gravosi anche per le criticità che a volte vi si registrano. Personalmente, ho avuto due ferimenti importanti in servizio, l'uno nel dicembre del 1999, quando allo stadio di Parma sono stata colpita da un c.d. "petardone" che mi fatto perdere i sensi, fortunatamente avendo il casco indossato, non ho riportato danni all'udito.

Da ultimo, nell'ottobre 2011 a Modena, in occasione dell'anniversario della "marcia su Roma", un nutrito gruppo di antagonisti, nel tentativo di aggredire le forze dell'ordine, ha infranto una vetrata dietro la quale eravamo posizionati. Alcuni di noi hanno riportato lesioni e anche io ho dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso prima e seguire altre terapie nei mesi seguenti che hanno comportato la lunga assenza dal servizio.

In cosa consiste l'impegno della Polizia Ferroviaria?

VENEZIA S.L.	10:00	10'	4	AV	9717	VENEZIA S.L.
MILANO C.LE	10:02		6	EC	86	MUENCHEN
MILANO C.LE	10:12		6	REG	16684	BOLZANO
BOLZANO	10:20		7	RU	3531	VENEZIA S.L.
VENEZIA S.L.	10:22		12	EC	35	VENEZIA S.L.
VENEZIA S.L.	10:30	5'	4	RE	2628	MILANO C.LE
MILANO C.LE	10:32		1	AV	8956	BRESCIA
MILANO C.LE	10:43		8	RU	3758	BRENNERO
VENEZIA S.L.	10:49		4	AV	9724	MILANO C.LE
BOLZANO	10:50		7	REG	16610	BOLZANO



La Polizia Ferroviaria si occupa di garantire la sicurezza in ambito ferroviario con servizi di controllo e vigilanza nelle stazioni e negli scali ferroviari, a bordo dei treni, nonché lungo le linee ferroviarie. L'operatore Polfer si raffronta con una utenza diversificata, dal singolo turista o cittadino, che chiede informazioni, al viaggiatore insofferente al controllo dei biglietti da parte capotreno. Sono frequenti gli interventi per rifiuto di declinare le generalità o, peggio, per aggressioni agli stessi capotreno che, nell'esercizio delle loro funzioni, assumono la qualifica di pubblici ufficiali. Pertanto, le persone che mantengono simili comportamenti vengono denunciate in stato di libertà per oltraggio o lesioni a P.U., o rifiuto di generalità a P.U. e devono affrontare un processo penale.

Quali sono i reati più frequenti?

L'elevato numero di persone che utilizza il treno ed affolla le stazioni richiama innegabilmente anche i malintenzionati che cercano di perpetrare furti ai danni dei viaggiatori. Un fenomeno che registriamo da qualche tempo riguarda l'insofferenza e l'intolleranza nei confronti dei capotreno all'atto del controllo del biglietto, con comportamenti che spesso sfociano in vere e proprie aggressioni nei confronti degli stessi. Per arginare questo fenomeno, il Servizio Polizia Ferroviaria del dipartimento

della Pubblica Sicurezza (organo centrale di coordinamento di tutte le articolazioni periferiche della Polizia Ferroviaria con sede a Roma) ha incentivato le vigilanze a bordo treno sia per le tratte regionali che per quelle a lunga percorrenza.

Cosa vuol dire "Esserci sempre"?

Essere sempre presenti, essere un punto di riferimento certo e sicuro cui potersi sempre rivolgere o appoggiare. La persona che si trova in difficoltà o si sente in pericolo o, spesso, che ha solo bisogno di essere ascoltata (come accade in estate con gli anziani) può comporre il numero unico di emergenza 112 e sentire una persona che risponde, che ascolta e che è pronta ad inviare una pattuglia per cercare di risolvere il problema. E questo tutti i giorni, a tutte le ore, 24 ore su 24, nei giorni feriali o festivi. Qualsiasi cosa succeda, noi ci siamo sempre e comunque e spesso siamo proprio i primi a intervenire. Si pensi ad esempio alle calamità naturali, come terremoti o alluvioni. Nell'anno 2012, durante il terremoto che ha colpito così fortemente l'Emilia, in particolare le province di Modena e Ferrara, dirigevo il commissariato di P.S. di Carpi e non potrò mai dimenticare che gli uomini avevano le case inagibili, ma per poter garantire il controllo del territorio, avevano montato le tende per le loro famiglie nel cortile del commissariato e lavoravano ininterrottamente da mattina a sera. Analoga situazione si presentò al commissariato di Mirandola, dove, pur nella disperazione delle situazioni personali, erano tutti al lavoro. Durante l'alluvione del 2014, ho visto poliziotti immersi nel fango per aiutare le persone. Ecco questa è per me l'immagine di chi sa "esserci sempre" e quella che mi piacerebbe che ogni cittadino conservasse di noi.

In che modo riesce a conciliare professione e sogni nel cassetto?

Il mio sogno nel cassetto era fare carriera in Polizia, cosa che con sacrificio e fatica ho realizzato. Più che sogni forse si intende passioni e, compatibilmente con il servizio, cerco di recuperare i miei spazi per praticare judo o svolgere attività subacquea.

Un consiglio ai giovani che vogliono entrare in Polizia

Non considerare la nostra una semplice professione, ma un modo di essere e di vivere che coinvolge l'intera famiglia con cui si condividono soddisfazioni, ma anche amarezza e, talvolta, lo sconforto. I nostri familiari ci hanno visto alzare durante una cena con amici per un'urgenza o non partecipare alle reunion per le feste comandate. Questo è un percorso che si può intraprendere solo se viene dal cuore. Il nostro non è solo un lavoro, ma una missione, quello che è importante e fa la differenza è: non fare il Poliziotto, ma ESSERE un Poliziotto. ■

Nelle librerie e negli store digitali



Rai Libri



Franca Valeri, la rivoluzionaria

Un ritratto intimo e inedito dell'inarrestabile artista che ha fatto la storia della comicità italiana. Mercoledì 12 luglio alle 21.10 su Rai Storia

In "Illuminate" Emanuela Fanelli racconta il poliedrico talento di Franca Valeri: da attrice a sceneggiatrice, da regista ad autrice, Franca ha rivoluzionato il mondo dell'intrattenimento, rompendo il tabù sulla comicità femminile: l'appuntamento è per mercoledì 12 luglio alle 21.10 su Rai Storia. Franca Valeri, pseudonimo di Franca Norsa, sapeva fin da piccola che la recitazione sarebbe stata la sua strada: già da bambina, infatti, imitando le amiche della madre e recitando alcune caricature, fece nascere "La Signorina Snob", divenuto poi uno dei suoi personaggi simbolo, con cui stigmatizzava con sagacia e ironia i comportamenti della borghesia milanese, a cui lei stessa apparteneva. Per via delle origini ebraiche del padre, le leggi razziali la obbligarono a lasciare la scuola a 18 anni, ma riuscì comunque a iscriversi da privatista. Determinata a raggiungere il suo obiettivo, dopo la bocciatura all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica di Roma, consapevole del suo talento, continuò a recitare e a fare cabaret fino al 1949, anno in cui debuttò a Parigi con la "Compagnia dei Gobbi". Nel frattempo, Franca aveva già inventato le sue celebri "maschere": oltre a "La Signorina Snob", anche "La Sora Cecioni" e "Cesira la manicure", personaggi con cui, con sfrontatezza ed eleganza, ha rivoluzionato la comicità di metà Novecento, fino ad

allora declinata rigorosamente al maschile. Il docu-film a lei dedicato prende il via nel momento in cui l'attrice-narratrice Emanuela Fanelli si prepara a portare in scena uno degli iconici monologhi di Franca Valeri, "Una moglie felice". Per farlo, Emanuela studia le sue opere e ripercorre la sua vita, i suoi amori e la sua carriera facendo emergere la personalità colta e complessa di quest'artista che ha usato l'ironia per fare una raffinata e pungente critica sociale dei costumi della società italiana di quel periodo. Un talento poliedrico che l'ha vista nel ruolo di interprete, di autrice e di regista non solo di commedie, ma anche di pellicole da lei scritte e interpretate, di programmi tv e di opere liriche. In questo viaggio Emanuela Fanelli si muove tra i luoghi cari a Franca Valeri per ripercorrere le tappe fondamentali della sua vita: dal camerino del teatro alla sua villa sul Lago di Bracciano, dove ha trascorso gli ultimi anni e dove oggi si trova l'"Associazione Franca Valeri - Onlus pro-assistenza animali abbandonati", da lei fondata per combattere il randagismo. Parallelamente alle sequenze di fiction, il racconto si arricchisce di materiali di archivio e dei contributi di numerosi testimoni illustri, tra cui la figlia Stefania Bonfadelli, le attrici Cinzia Leone e Gabriella Franchini, la direttrice del Teatro Parenti di Milano Andree Ruth Shammah, il regista e conduttore televisivo Pino Strabioli, il regista e direttore artistico Giorgio Ferrara e l'amico Michele Della Valle, per restituire un ritratto intimo e inedito dell'inarrestabile artista che ha fatto la storia della comicità italiana. ■

La settimana di Rai Storia



Passato e Presente
Lo sbarco in Sicilia 80 anni fa
Dopo aver occupato Pantelleria e Lampedusa, il 10 luglio 1943, sbarcano sulle coste meridionali 160.000 soldati con migliaia di veicoli, attrezzature e armamenti.
Lunedì 10 luglio ore 20.30



Passato e Presente
Il Medioevo e le donne
Contrariamente a quanto si crede, è un'epoca in cui le donne hanno avuto un discreto grado di emancipazione sociale e culturale, soprattutto nei monasteri e nelle corti.
Martedì 11 luglio ore 20.30



La Seconda guerra mondiale
Fronte orientale: attacco alla Russia
22 giugno 1941 scatta l'operazione Barbarossa, l'invasione nazista dell'Unione Sovietica. Con la narrazione di Carlo Lucarelli.
Mercoledì 12 luglio ore 22.10



a.C.d.C.
Revolution!
La Rivoluzione Francese tra il 1789 e il 1795: anni terribili ed entusiasmanti, narrati in prima persona dalle voci dei protagonisti e dei testimoni oculari.
Giovedì 13 luglio ore 21.10

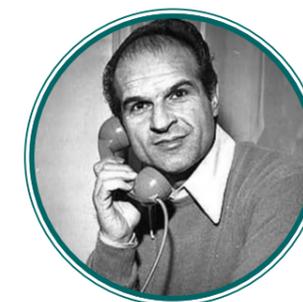


Storie della TV
Enzo Trapani, rivoluzione nel varietà
Sorprensente, spiazzante, controcorrente, la sua tv ha avuto il merito di mostrare il lato più originale del varietà, sperimentando e scoprendo talenti.
Venerdì 14 luglio ore 21.20



Cinema Italia
Nel regno di Napoli
La storia e le vicende delle famiglie Cavioli e Pagano, in un quartiere miserabile vicino al porto, nella Napoli tra il 1942 e il 1972.
Sabato 15 luglio ore 21.10

Italiani
Sandro Ciotti
Rai Cultura celebra il giornalista entrato nella storia della radio italiana.
Domenica 16 luglio ore 9.45



Rai Storia



Festival Teatro Greco di Siracusa 2023

Il programma mette in luce il ruolo del coro negli scritti degli antichi ellenici. In prima visione, sabato 15 luglio alle 21.15 su Rai 5. A seguire, uno degli spettacoli messi in scena in questa 58esima edizione, "Medea" di Euripide

Visioni", in onda sabato 15 luglio alle 21.15 in prima visione su Rai 5, ha seguito anche quest'anno gli spettacoli al Teatro greco di Siracusa, promossi dall'Inda (Istituto Nazionale del Dramma Antico) diretto dalla nuova sovrintendente Valeria Told, prima donna a guidare la centenaria istituzione.

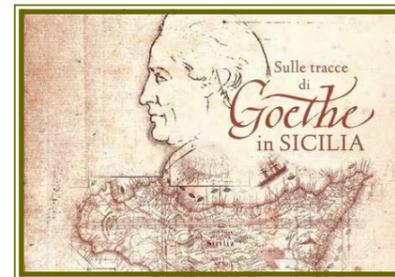
Nei quattro spettacoli della stagione "Visioni" ha scelto di mettere in luce il ruolo del coro negli scritti degli antichi greci: un unico personaggio fatto di molte voci, che sottolinea le riflessioni, l'umore del popolo; a volte dialoga con il pubblico e guida lo spettatore nella comprensione di ciò che avviene sulla scena. Nel racconto di ogni spettacolo, oltre alla voce del regista e dell'interprete principale, sarà la voce del coro a completare la narrazione e "Visioni" lo fa attraverso le interviste a tutti i corifei presenti in questa 58esima edizione del Festival Teatro Greco di Siracusa. Quattro gli spettacoli: "Ulisse, l'ultima odissea" (libretto di Francesco Morosi), "Prometeo incatenato" di Eschilo, "La Pace" di Aristofane e "Medea" di Euripide. "Visioni" è un programma di Alessandra Greca, scritto con Emanuela Avallone, Laura Bolio, Franca De Angelis, Francesca Filiasi, Paola Mordiglia, Mirella Serri. ■

MEDEA

Medea entra in scena dopo che la nutrice ha narrato come dalla Colchide (Turchia) la principessa discendente dal Sole abbia seguito Giasone a Corinto e là sia stata abbandonata per Glauce, figlia del re Creonte. Si sentono quindi lamenti e urla di Medea, mentre il coro è in scena, finché la protagonista entra e denuncia la propria condizione, sfortunata come è in genere quella femminile.

Entra Creonte e la esilia, ma lei gli strappa ancora un giorno a Corinto. Incontra quindi Giasone, cui minaccia vendetta, meglio delineata dopo un colloquio con il re di Atene, Egeo, che la ospiterà nella sua città. Dopo avere inviato a Glauce doni avvelenati, che uccideranno lei e il padre, Medea uccide i figli e nega a un Giasone annientato perfino i loro corpi, portandoli con sé sul carro del Sole, verso Atene. Spettacolo ripreso nell'ambito della 58ª stagione del Teatro Greco di Siracusa regia Federico Tiezzi con Laura Marinoni, Alessandro Averone, Sandra Toffolatti, Roberto Latini. Testo di Euripide. ■

La settimana di Rai 5



Doc is Life
Sulle tracce di Goethe in Sicilia
Il viaggio in Sicilia di Wolfgang von Goethe alla ricerca della classicità, iniziato a Palermo il 2 aprile 1787 e raccontato nel docufilm del regista teatrale Peter Stein.
Lunedì 10 luglio ore 21.15



Rock Legends
Eagles
Sul finire degli anni 60, la fusione tra le due anime della musica americana, il country e il rock, era considerata un miraggio. Loro ci riescono.
Martedì 11 luglio ore 23.15



Bill Wyman The Quiet One
Un viaggio attraverso le straordinarie esperienze dell'ex membro e fondatore dei Rolling Stones, arricchito da video privati, foto e filmati inediti collezionati negli anni dal bassista della leggendaria band.
Mercoledì 12 luglio ore 22.15



Opera
Il ratto dal serraglio
Il ricordo di Luciano Damiani, scenografo, costumista e regista teatrale italiano, nel 100° anniversario della nascita. Opera di Mozart, dal Teatro alla Scala, allestimento di Giorgio Strehler.
Giovedì 13 luglio ore 21.15

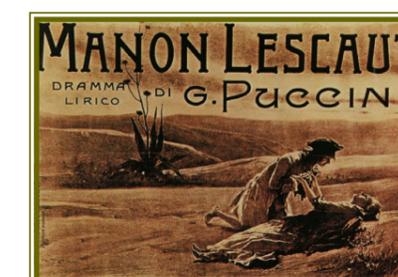


Africa's Underwater Wonders
Lake Malawi
In uno dei laghi più grandi d'Africa, rocce e acqua fanno da cornice al meraviglioso spettacolo dell'evoluzione.
Venerdì 14 luglio ore 14.55



Voci olimpiche
Nel Teatro Olimpico di Vicenza, più di 200 giovani cantanti da ogni parte del mondo per la prima edizione di un concorso incentrato sul repertorio barocco. In palio un ruolo da protagonista nell'Alcina di Händel.
Sabato 15 luglio ore 18.50

Opera
Manon Lescaut
La storica registrazione del 1956 del capolavoro di Puccini. Direttore d'orchestra Angelo Questa, regia di Margherita Wallmann.
Domenica 16 luglio ore 11.05



Rai 5

TOPO GIGIO

Per allietare l'estate dei bambini sono arrivati in prima visione su Rai Yoyo e RaiPlay i nuovi episodi della seconda stagione della serie a cartoni animati ispirata al popolarissimo personaggio creato da Maria Perego. Tutti i giorni alle ore 10.30 sul canale 42 e sulla piattaforma RaiPlay



Per Topo Gigio tutto è una sorpresa e una novità da esplorare! Ma il suo entusiasmo e la sua ingenuità spesso lo portano a combinare qualche pasticcio. Per fortuna, al suo fianco ci sono sempre la sua migliore amica Zoe, pronta a dargli una mano a sistemare le cose, Bob, compagno di scuola di Zoe con una grande passione per le bici e le invenzioni bizzarre, e il G-Team (Talpa, Piccione, Coniglietti, Tartaruga, Rospo), in prima linea per seguirlo nelle sue nuove, divertentissime "missioni"! Grazie a loro, a fine giornata le cose si sistemano sempre ed è il momento giusto per dire a Zoe... "Strapazzami di coccole!". Capelli biondi, denti sporgenti, grandi orecchie rotonde e un'inconfondibile vocina con la quale pronuncia la sua frase preferita: «ma cosa mi dici mai?». Questo l'identikit di Topo Gigio, il personaggio inventato da Maria Perego che da oltre 60 anni vive nell'immaginario collettivo di bambini e adulti, in Italia e in tanti paesi del mondo. La sua prima apparizione televisiva è nel 1959 nella trasmissione "Alta Fedeltà" con la voce di Domenico Modugno, ma la sua voce storica è quella di Peppino Mazzullo (dal 2010 la voce ufficiale è quella di Leo Valli). Nel 1961 fu il primo pupazzo animato ad apparire nel "Carosello", come testimonial di una nota marca di biscotti. Il 1961 è anche l'anno del debutto sul Corriere dei Piccoli e al cinema con il film "Le avventure di Topo Gigio" diretto da Federico Caldura, marito di Maria Perego, che ha contribuito a creare il celebre topo. Negli anni successivi partecipa a moltissime trasmissioni della Rai dove dialoga con i presentatori: tutti lo ricordano accanto a Mago Zurlì/Cino Tortorella nello "Zecchino d'Oro", a Memo Remigi nel programma per bambini "L'inquilino del piano di sotto" e con la sua soubrette preferita: Raffaella Carrà, nella "Canzonissima" del 1974, dove sono irresistibili nel duetto "Strapazzami di coccole", altra sua frase tormentone. È stato ospite 94 volte dell'"Ed Sullivan Show", il più famoso programma degli Stati Uniti, in onda dal 1948 sulla CBS per oltre vent'anni. Come lui nessuno mai. I Beatles, che gli sono secondi, solo 26 volte. Negli Usa diventò uno slogan la sua dolce

richiesta del bacio della buonanotte: «Ed... Edy...Kiss me goo'night!». Un personaggio ancora talmente famoso negli Usa, che in una delle ultime puntate dell'altrettanto celebre "David Letterman Show", chiuso il 20 maggio 2015 dopo oltre vent'anni sempre sulla CBS, l'attore comico Will Ferrer chiede al conduttore: "Quando esce Topo Gigio?". Gag che rievoca un altro addio, appunto quello di Ed Sullivan, che nel suo show ospitò il pupazzo italiano per quasi dieci anni. Fino alla sua ultima puntata, nel 1971. Oltre un milione, e infinite repliche, le sue apparizioni sulle tv di tutto il mondo fino ad oggi, dove ha conosciuto personaggi straordinari come Louis Armstrong, Ginger Rogers, John Wayne, Frank Sinatra, Michael Jackson, Diego Armando Maradona, Dario Fo, Hugo Pratt, Lucio Dalla e tantissimi altri, tutti suoi sinceri ammiratori. Topo Gigio ha fatto il giro del mondo. Dall'Europa, al Sud America fino al Giappone, il mondo intero ha fatto la conoscenza del topolino italiano. In Giappone, paese dove Topo Gigio è popolarissimo, nel 1967 è stato il protagonista di un lungometraggio di Kon Ichikawa con la sceneggiatura di Caldura e di una serie tv nel 1988. E dopo il terremoto e lo tsunami, nel 2011 è stato nominato "Goodwill Ambassador" per la ricostruzione. Già dal 1997, Topo Gigio e la sua creatrice erano stati nominati ambasciatori dell'Unicef. Negli anni '80 e '90 Topo Gigio è stato ancora ospite fisso nei programmi di Rai 1 "La Banda dello Zecchino" e "La festa della mamma". Con circa 5 milioni di follower su Facebook e più di 248 milioni di visualizzazioni su YouTube, Topo Gigio è oggi una star anche del web. Per Halloween nel 2015, la star internazionale Shakira ha postato sulla sua pagina Facebook una foto dove è ritratta insieme al campione di calcio Gerard Piqué, e ai due figli, tutti vestiti da Topo Gigio, ottenendo 5,3 milioni di like in sole 24 ore. Nel 2017, dopo 11 anni di assenza, è tornato allo "Zecchino d'Oro" al fianco di Carlo Conti per festeggiare le 60 edizioni del concorso canoro e della finale. Nel 2020 ha debuttato su RaiPlay e Rai Yoyo la nuova serie animata che è stata subito accolta con favore dal pubblico. ■

CLASSIFICHE AIRPLAY

per Radiocorriere TV



GENERALE



1	1	1	8	Wax	Anni 70
2	2	1	5	Colla Zio	In fondo al blu
3	3	1	77	Rhove	Shakerando
4	4	1	22	Olly	Polvere
5	5	1	22	Colla Zio	Non mi va
6	6	6	3	Piccolo G	Zero
7	7	2	11	Aisha	Milano
8	8	8	2	chiamamifaro feat. Ast..	Santa subito
9		7	4	Albe	Così come sei
10		10	1	Federica	Fulmini

ITALIANI



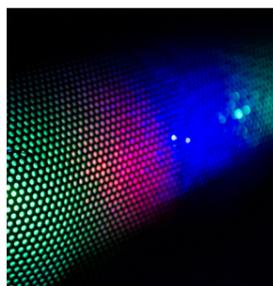
1	1	1	6	Fedez, Annalisa, Artic..	Disco Paradise
2	4	2	7	Pinguini Tattici Nucleari	Rubami la notte
3	3	1	8	Kolors, The	Italodisco
4	2	1	6	Marco Mengoni & Elodie	Pazza Musica
5	6	5	5	Ernia con Bresh & Fabr..	Parafulmini
6	7	6	7	Achille Lauro e Rose V..	Fragole
7	5	5	4	Irama, Rkomi	Hollywood
8	11	8	1	Boombabash feat. Paola..	Lambada
9	12	9	1	Madame	Aranciata
10	9	2	9	Tiziano Ferro	Destinazione mare

INDIPENDENTI



1	1	1	4	Madame	Aranciata
2	2	2	8	LP	Golden
3	3	1	7	Rita Ora feat. Fatboy ..	Praising You
4	4	1	19	Claude	Ladada (Mon Dernier Moi)
5	5	1	15	Quinze & Bob Sinclar	Never Knew Love Like T.
6	6	3	13	Francesco Gabbani	L'abitudine
7	17	7	1	Peggy Gou	(It Goes Like) Nanana
8	7	7	6	Raf	80 Voglia di te
9	8	2	16	Negramaro, Elisa, Jova..	Diamanti
10	9	9	4	SHOUSE x David Guetta	Live Without Love

EMERGENTI



1	1	1	8	Wax	Anni 70
2	2	1	5	Colla Zio	In fondo al blu
3	3	1	77	Rhove	Shakerando
4	4	1	22	Olly	Polvere
5	5	1	22	Colla Zio	Non mi va
6	6	6	3	Piccolo G	Zero
7	7	2	11	Aisha	Milano
8	8	8	2	chiamamifaro feat. Ast..	Santa subito
9		7	4	Albe	Così come sei
10		10	1	Federica	Fulmini

UK



1	1	12	David Guetta feat. Ann..	Baby Don't Hurt Me
2	2	14	Ed Sheeran	Eyes Closed
3	4	5	Dua Lipa	Dance The Night
4	3	22	Pink	TRUSTFALL
5	6	13	Purple Disco Machine x..	Substitution
6	5	24	Miley Cyrus	Flowers
7	7	11	Post Malone	Chemical
8	9	8	Loreen	Tattoo
9	8	10	Michael Schulte x R3HAB	Waterfall
10	11	4	OneRepublic	RUNAWAY

EUROPA



1	1	5	Dua Lipa	Dance The Night
2	4	7	Becky Hill x Lewis Tho..	Side Effects
3	2	6	Kylie Minogue	Padam Padam
4	3	16	Calvin Harris feat. El..	Miracle
5	5	2	Leigh-Anne	Don't Say Love
6	6	6	Anne-Marie & Shania Twain	UNHEALTHY
7	7	14	Ed Sheeran	Eyes Closed
8	11	4	OneRepublic	RUNAWAY
9	9	8	Tom Grennan	How Does it Feel
10	8	42	Lewis Capaldi	Forget Me

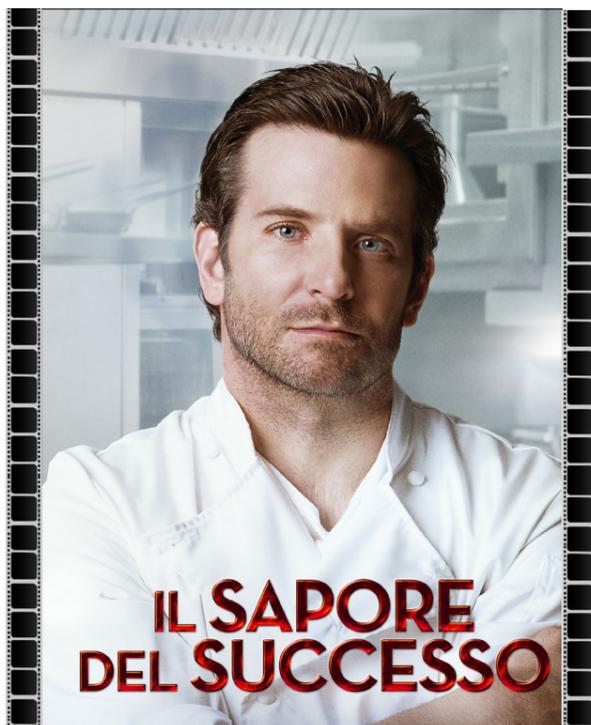
AMERICA LATINA



1	1	9	Grupo Frontera & Bad B..	un x100to
2	2	22	Miley Cyrus	Flowers
3	5	11	Yng Lvcas feat. Peso P..	La Bebe
4	8	3	Dua Lipa	Dance The Night
5	10	5	Sebastián Yatra Junto ..	Vagabundo
6	3	16	KAROL G X Shakira	TQG
7	66	1	Maluma	Coco Loco
8	4	15	Marshmello & Manuel Tu..	El Merengue
9	7	8	Eslabon Armado & Peso ..	Ella Baila Sola
10	14	22	Yandel & Feid	Yandel 150



CINEMA IN TV



"IL SAPORE DEL SUCCESSO" – MERCOLEDÌ 12 LUGLIO
ORE 21.25 ANNO 2015 – REGIA DI JOHN WELLS

A causa delle droghe, del sesso e del suo caratteraccio, lo chef stellato Adam Jones (Bradley Cooper) ha distrutto la sua carriera. Dopo aver espiato le sue colpe strofinando un milione di ostriche sotto i rubinetti della Louisiana, torna in Inghilterra, determinato a rimettersi al timone di una cucina d'eccellenza e a guadagnare la tanto ambita terza stella Michelin.

Chicago, fine degli anni Sessanta, dopo il suo arresto il criminale minorenne Bill O'Neal diventa informatore per l'FBI. Infiltrato da un agente nell'influente Black Panther Party, O'Neal scala le gerarchie del partito e si avvicina al suo leader Fred Hampton, prima arrestato e poi liberato in attesa dell'appello. Militante di giorno e traditore stipendiato la notte, Bill vive in maniera tormentata la sua doppia natura, da un lato aderendo alla visione politica di Hampton ma dall'altra contribuendo in maniera decisiva alla sua uccisione.



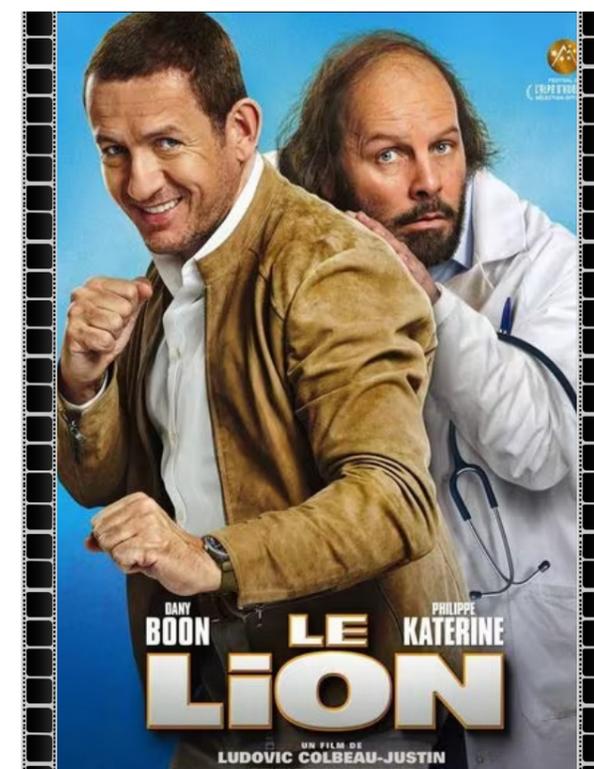
"JUDAS AND THE BLACK MESSIAH" – VENERDÌ 14
ORE 21.20 - ANNO 2021 – REGIA DI SHAKA KING



"I SOLITI IGNOTI" – SABATO 15 LUGLIO ORE 8.00
ANNO 1958 – REGIA MARIO MONICELLI

Tra le pellicole più amate di sempre, pilastro della commedia all'italiana. Vittorio Gassman è Peppe, un pugile balbuziente in disarmo, Marcello Mastroianni è Tiberio, che bada al figlio mentre la moglie è in prigione, Renato Salvatori è Mario, perditempo bonaccione, Tiberio Murgia è Ferribotte, siciliano geloso della sorella Carmela (Claudia Cardinale). Poi c'è il "maestro" Totò. Per la "banda" si presenta l'occasione di mettere a segno un facile colpo. Riusciranno nell'intento?

Per aiutarlo a ritrovare la fidanzata perduta, Romain, dottore di un ospedale psichiatrico, non ha altra scelta che lasciare scappare Léo Milan, uno dei pazienti che sostiene di essere un agente segreto. Non è però sicuro di aver preso la giusta decisione: Léo è davvero un agente segreto noto con il soprannome di "leone" o è solo un grandissimo bugiardo?



"IL COLPO DEL LEONE" – SABATO 15 LUGLIO ORE 12.20
ANNO 2020 – REGIA LUDOVIC COLBEAU-JUSTIN

ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

CONSULTA L'ARCHIVIO
STORICO DEL RADIOCORRIERE TV ALLA
PAGINA radiocorriere.teche.rai.it

LUGLIO

1993



COME ERAVAMO